

Tabella di corrispondenza
MANUALE 526/A - PROGRAMMA CONCORSUALE
Concorso Infanzia e Primaria
Allegato A del D.M. 17 ottobre 2018 (G.U. 26-10-2018 n. 250)

A.1. PARTE GENERALE

I candidati ai concorsi per posti di insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria, nonché per i posti di sostegno agli alunni con disabilità, devono essere in possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali correlati al posto specifico:

| Cosa studiare | Dove studiare |
|---|--|
| 1. sicuro dominio dei contenuti dei campi di esperienza , delle discipline di insegnamento , e dei loro fondamenti epistemologici, come individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, al fine di realizzare una efficace mediazione metodologico-didattica , una sicura progettazione curricolare e interdisciplinare e di adottare opportuni strumenti di osservazione, verifica e valutazione degli alunni, nonché idonee strategie per il miglioramento continuo dei percorsi messi in atto; | Parte V - <i>La scuola dell'infanzia</i> Parte VI - <i>La scuola primaria</i> Parte III <i>Pedagogia e apprendimento</i> |
| 2. conoscenza dei fondamenti della psicologia dello sviluppo , della psicologia dell'apprendimento scolastico e della psicologia dell'educazione; | Parte II - <i>Nozioni di psicologia dello sviluppo</i> Parte III - <i>Pedagogia e apprendimento</i> |
| 3. conoscenze pedagogico-didattiche e competenze sociali finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa , in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola, anche realizzando esperienze di continuità orizzontale e verticale ; | Parte III - <i>Pedagogia e apprendimento e in particolare</i> Cap. 2 <i>Teorie psicopedagogiche sull'apprendimento</i> Cap. 3 <i>La relazione educativa</i> Parte I - Cap. 5 <i>Continuità educativa e orientamento</i> |
| 4. conoscenza dei modi e degli strumenti idonei all'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, coerente con i bisogni formativi dei singoli alunni , con particolare attenzione all'obiettivo dell' inclusione scolastica ; | Parte III - Cap. 5 <i>Didattica e metodologia</i> Parte IV <i>Svantaggio, integrazione scolastica e inclusione</i> → per un approfondimento vol. 506/B <i>Manuale delle metodologie e tecnologie didattiche</i> |
| 5. competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento; | Parte III - Cap. 7 <i>Bambini e tecnologie in ambito didattico</i> Parte IV - Cap. 5 <i>Strumenti didattici e tecnologici per l'inclusione</i> |
| 6. conoscenza dei principi dell'autovalutazione di istituto , con particolare riguardo all'area del miglioramento del sistema scolastico; | Parte I - Cap. 6 <i>Valutazione e autovalutazione delle scuole</i> |

| Cosa studiare | Dove studiare |
|--|--|
| <p>7. conoscenza della legislazione e della normativa scolastica, con riguardo a:</p> <p>a) Costituzione della Repubblica italiana;</p> <p>b) Legge n. 107/2015;</p> <p>c) autonomia scolastica, con riferimento, in particolare, al D.P.R. n. 275/1999, Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;</p> <p>d) ordinamenti didattici del primo ciclo di istruzione e del segmento da zero a sei anni: D.P.R. n. 89/2009, Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;</p> <p>D.M. n. 254/2012, Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;</p> <p>D. Lgs. n. 62/2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;</p> <p>D. Lgs. n. 65/2017, Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;</p> <p>D.M. n. 742/2017, Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;</p> <p>e) governance delle istituzioni scolastiche (Testo Unico, Titolo I capo I);</p> <p>f) stato giuridico del docente, contratto di lavoro, disciplina del periodo di formazione e di prova (CCNL vigente; D.M. n. 850/2015 relativo all'anno di formazione e di prova per docenti neo-assunti);</p> <p>g) compiti e finalità di Invalsi e Indire;</p> <p>h) il sistema nazionale di valutazione (D.P.R. n. 80/2013);</p> | <p>Parte I - <i>Legislazione e normativa scolastica</i> e in particolare: Cap. 1 <i>Principi costituzionali e riforme della scuola</i></p> <p>Cap. 1 Par. 9 <i>La riforma della Buona scuola</i></p> <p>Cap. 2 <i>L'autonomia scolastica</i></p> <p>Cap. 3 <i>Gli ordinamenti didattici</i> Cap. 4 <i>Il Sistema integrato 0-6 anni</i></p> <p>Parte V - Cap. 4 <i>Le Indicazioni nazionali (scuola infanzia)</i> Part VI - Cap. 2 <i>Indicazioni nazionali e insegnamenti disciplinari (scuola primaria)</i> Parte VI - Cap. 9 <i>La valutazione degli alunni nella scuola primaria</i></p> <p>Parte I - Cap. 4 <i>Il Sistema integrato 0-6 anni</i></p> <p>Parte VI - Cap. 9 par. 5 <i>La certificazione delle competenze</i></p> <p>Parte I - Cap. 7 <i>La governance delle istituzioni scolastiche</i></p> <p>Parte I - Cap. 8 <i>Lo stato giuridico del docente</i></p> <p>Parte I - Cap. 6, par. 3 <i>INVALSI</i> e par. 4 <i>INDIRE</i></p> <p>Parte I - Cap. 6 par. 2 <i>Il Sistema nazionale per la valutazione del sistema educativo</i></p> |

| Cosa studiare | Dove studiare |
|--|---|
| <p><i>i)</i> normativa generale per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (disabili, con disturbi specifici di apprendimento e con BES non certificati):</p> <p>L. n. 104/1992 (articoli di interesse);</p> <p>L. n. 170/2010, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;</p> <p>D.Lgs. n. 66/2017, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;</p> <p><i>l)</i> Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (nota MIUR n. 4233 del 19 febbraio 2014);</p> <p><i>m)</i> Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (nota MIUR prot. n. 7443 del 18 dicembre 2014);</p> <p><i>n)</i> Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (nota MIUR prot. n. 2519 del 15 aprile 2015);</p> | <p>Parte IV - <i>Svantaggio, integrazione scolastica e inclusione</i></p> <p>Parte IV - Cap. 7 <i>Disabilità e scuola dell'integrazione e dell'inclusione</i></p> <p>Parte IV - Cap. 2 <i>I disturbi specifici dell'apprendimento</i></p> <p>Parte IV - Cap. 7 Par.1.1 <i>Il D.Lgs. 66/2017</i></p> <p>Parte IV - Cap. 4 Par. 3 <i>Le linee guida del 2014</i></p> <p>Parte IV - Cap. 4 Par. 4 <i>Gli alunni stranieri adottati (Nota MIUR 7443/2014)</i></p> <p>Parte IV - Cap. 6 <i>Bullismo, devianza e dispersione scolastica</i></p> |
| <p>8. conoscenza dei seguenti documenti europei in materia educativa:</p> <p>a) Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;</p> <p>b) Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.</p> | <p>Parte I - Cap. 11 <i>Scuola delle competenze e documenti europei in materia educativa e in particolare:</i></p> <p>Par. 3 <i>Le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Racc. 18 dic 2006)</i></p> <p>Par. 4 <i>La Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018</i></p> |

A.2 SCUOLA DELL'INFANZIA

| Cosa studiare | Dove studiare |
|---|--|
| <p>Il candidato deve dimostrare di possedere adeguate conoscenze e competenze rispondenti al profilo professionale delineato nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e finalizzate a promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza.</p> | <p>Parte V - <i>La scuola dell'infanzia</i></p> |
| <p>Il candidato, attesa la specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prende cura, deve possedere adeguate competenze al fine di:</p> <p>costruire «un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità»;</p> <p>adottare uno stile educativo ispirato «a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti»</p> | <p>Parte III - Cap. 6 <i>Ambienti di apprendimento: innovazione e inclusione didattica</i></p> <p>Parte V - Cap. 8 <i>Relazione e cura educativa</i> Parte V - Cap 7 <i>Osservazione, valutazione e documentazione</i></p> <p>→ per un approfondimento vol. 506/B <i>Manuale delle metodologie e tecnologie didattiche</i></p> |
| <p>Inoltre, il docente deve possedere adeguate competenze:</p> <p>progettuali, che «si esplicano nella capacità di dare senso e intenzionalità a spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo attraverso un'appropriata regia pedagogica»;</p> <p>riflessive, orientate al «lavoro collaborativo, alla formazione continua in servizio, alla pratica didattica, al rapporto adulto con i saperi e la cultura»;</p> <p>relazionali, finalizzate alla «costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze».</p> | <p>Parte V - Cap. 5 <i>Il curricolo della scuola dell'infanzia e in particolare:</i> par. 2 <i>L'ambiente di apprendimento</i>, 2.1 <i>Le routine</i>, 2.2 <i>L'organizzazione della sezione</i></p> <p>Parte V - Cap. 9 <i>Le attività educative per l'infanzia</i></p> <p>Parte V - Cap. 8 <i>Relazione e cura educativa</i></p> |

| Cosa studiare | Dove studiare |
|---|---|
| <p>Il candidato, tenendo conto di quanto indicato nella parte generale, dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze in merito ai sottoindicati argomenti:</p> | |
| <p>Bambini, bambine, famiglie e contesti di sviluppo e apprendimento</p> | <p>Parte V - Cap. 5 <i>Il curriculum della scuola dell'infanzia</i></p> |
| <p>Pedagogia e storia della scuola dell'infanzia in Italia La condizione dell'infanzia nella società contemporanea</p> | <p>Parte V - Cap. 1 <i>Evoluzione storica, normativa e pedagogica della scuola dell'infanzia in Italia</i> Cap. 2 <i>I principali apporti teorici della pedagogia dell'infanzia</i></p> |
| <p>La scuola dell'infanzia nella società contemporanea: identità, funzioni e compiti</p> | <p>Parte V - Cap. 4 par. 2.1 <i>La scuola dell'infanzia nelle Indicazioni nazionali del 2012</i>; par. 2.2.1 <i>La scuola dell'infanzia: identità, autonomia, competenza, cittadinanza</i></p> |
| <p>La società interculturale: le pratiche inclusive per i bambini con cittadinanza non italiana</p> | <p>Cap. IV - Cap. 4 <i>Integrazione dei bambini appartenenti a culture "altre"</i></p> |
| <p>La relazione scuola-famiglia</p> | <p>Parte III - Cap. 4 <i>La relazione scuola-famiglia e le agenzie educative</i></p> |
| <p>L'attivazione di modalità e strategie per la prevenzione, l'individuazione e l'intervento precoce per i bambini con bisogni educativi speciali</p> | <p>Parte IV - Cap. 1 <i>Bisogni educativi speciali e scuola dell'inclusione</i></p> |
| <p>Il rapporto tra scuola, famiglia, servizi, territorio</p> | <p>Parte III - Cap. 4 <i>La relazione scuola-famiglia e le agenzie educative</i></p> |
| <p>I diritti dei bambini e delle bambine nella Costituzione italiana e nelle Carte internazionali</p> | <p>Parte I - Cap. 10 <i>I diritti dei bambini nella Costituzione e nelle Carte internazionali</i></p> |
| <p>La cultura della scuola dell'infanzia e il dibattito pedagogico in Italia e in Europa, con particolare riferimento alla istituzione del Sistema integrato dei servizi per bambini tra zero e sei anni (ECEC - <i>Early Childhood Education and Care</i>)</p> | <p>Parte V - Cap. 1 <i>Evoluzione storica, normativa e pedagogica della scuola dell'infanzia in Italia</i> Parte I - Cap. 4 <i>Il Sistema integrato 0-6 anni</i> e in particolare: par. 1 <i>ECEC e finalità del Sistema 0-6 anni</i></p> |

| Cosa studiare | Dove studiare |
|---|---|
| <p>Il sistema integrato delle scuole dell'infanzia e la continuità educativa, con particolare riferimento a: scuole statali e scuole paritarie;</p> <p>il D. Lgs. n. 65/2017 sul sistema integrato dei servizi di istruzione e di educazione per bambini da zero a sei anni: anticipi di iscrizione, rapporti tra nido e scuola dell'infanzia, sezioni primavera, poli per l'infanzia, formazione in servizio;</p> <p>la continuità con la scuola primaria e con la scuola secondaria di primo grado nell'ambito degli istituti comprensivi e nell'ottica di costruzione del curriculum verticale tre-quattordici anni;</p> <p>la scuola dell'infanzia come comunità educativa: collegialità, lavoro in sezione e di team, coordinamento pedagogico.</p> | <p>Parte I - Cap. 1 par. 4 <i>Libertà della scuola: scuole non statali, paritarie e confessionali</i></p> <p>Parte I - Cap. 4 <i>Il Sistema integrato 0-6 anni</i> e Cap. 3 par. 1.2 <i>Le sezioni primavera</i> e Cap. 4 par. <i>Le sezioni primavera</i>, e Cap. 3 par. 1.1 <i>Istituto dell'anticipo</i></p> <p>Parte I - Cap. 5 <i>Continuità educativa e orientamento</i></p> <p>Parte III - Cap. 4, par. 2 <i>La scuola come agenzia di socializzazione</i></p> |
| <p>Il curriculum della scuola dell'infanzia:</p> <p>Gli ordinamenti della scuola dell'infanzia;</p> <p>Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;</p> <p>Finalità educative della scuola dell'infanzia, dimensioni dello sviluppo e sistemi simbolico-culturali;</p> <p>Gli ambienti di apprendimento: organizzazione di spazi, tempi, materiali, gruppi, routine, attività di intersezione;</p> <p>I campi di esperienza, i traguardi di sviluppo e la mediazione didattica;</p> <p>Le competenze chiave nella scuola dell'infanzia;</p> <p>Il primo approccio al plurilinguismo e all'insegnamento dell'italiano come L2.</p> | <p>Parte V - Cap. 5 <i>Il curriculum della scuola dell'infanzia</i></p> <p>Parte I - Cap. 3 <i>Gli ordinamenti didattici</i></p> <p>Parte V - Cap. 4 <i>Le indicazioni nazionali</i></p> <p>Parte V - Cap. 9 <i>Le attività educative per l'infanzia</i></p> <p>Parte V - Cap. 5 par. 2 <i>L'ambiente di apprendimento</i>, 2.1 <i>Le routine</i>, 2.2 <i>L'organizzazione della sezione</i></p> <p>Parte III - Cap. 6 <i>Ambienti di apprendimento: innovazione e inclusione didattica</i></p> <p>Parte V - Cap. 6 <i>La progettazione nei campi di esperienza</i></p> <p>Parte I - Cap. 11 <i>Scuola delle competenze e documenti europei in materia educativa</i></p> <p>Parte IV - Cap. 4 par 1 <i>Multiculturalità e interculturalità</i>, par. 2 <i>L'insegnamento dell'italiano come L2</i></p> <p>Parte VI - Cap. 5 par. 7 <i>L'insegnamento precoce delle lingue</i>; par 8 <i>Bilinguismo e bicultura</i></p> |

| Cosa studiare | Dove studiare |
|--|---|
| <p>La professionalità docente:</p> <p>La relazione e la cura educativa;</p> <p>Gli stili educativi e i processi di insegnamento-apprendimento;</p> <p>La gestione dei gruppi, con particolare riferimento ai bambini anticipatari e ai bambini con bisogni educativi speciali;</p> <p>Le attività di progettazione, osservazione, documentazione e valutazione;</p> <p>La ricerca e la sperimentazione nella scuola dell'infanzia: esperienze, criteri e condizioni;</p> <p>Le tecnologie informatiche e le loro potenzialità nella scuola dell'infanzia</p> | <p>Parte III - Cap. 3 par. 8.1 <i>La professionalità docente</i></p> <p>Parte V - Cap. 8 <i>Relazione e cura educativa</i></p> <p>Parte III - <i>Pedagogia e apprendimento</i></p> <p>Parte III - Cap. 5 <i>La gestione del gruppo classe</i></p> <p>Parte V - Cap. 6 par. 3 <i>La progettazione</i>, Cap. 7 <i>Osservazione, valutazione e documentazione</i></p> <p>Parte I - Cap. 2 par. 4 <i>L'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo</i> Cap. 6 <i>La progettazione nei campi di esperienza</i></p> <p>Parte III - Cap. 7 <i>Bambini e tecnologie in ambito didattico</i> Parte V - Cap. 12 <i>Scuola dell'infanzia e computer</i></p> |
| <p>L'autonomia scolastica:</p> <p>Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);</p> <p>Collegialità e relazioni all'interno dell'istituzione scolastica e rapporti inter-istituzionali;</p> <p>Il Sistema nazionale di valutazione (SNV), il Rapporto di autovalutazione (RAV) e i piani di miglioramento.</p> | <p>Parte I - Cap. 2 <i>L'autonomia scolastica</i></p> <p>Parte I - Cap. 9 <i>Offerta formativa e programmazione</i></p> <p>Parte I - Cap. 7 par. 7 <i>Comunità scolastica e organi collegiali</i></p> <p>Parte I - Cap. 6 <i>Valutazione e autovalutazione delle scuole</i></p> |

A.3 SCUOLA PRIMARIA

| Cosa studiare | Dove studiare |
|--|---|
| <p>Il candidato deve dimostrare di possedere adeguate conoscenze e competenze rispondenti alle specifiche finalità della scuola primaria delineate nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.</p> | <p>Parte VI - <i>La scuola primaria</i></p> |
| <p>In particolare, il candidato deve:</p> <p>saper progettare un percorso didattico nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita;</p> <p>promuovere l'acquisizione dei traguardi di competenza relativi alle discipline previste dalle Indicazioni nazionali e alle competenze chiave europee;</p> <p>saper predisporre un ambiente di apprendimento idoneo a promuovere esperienze significative, a valorizzare le conoscenze degli alunni, a favorire l'esplorazione e la scoperta, a incoraggiare l'apprendimento collaborativo, a promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, a realizzare attività didattiche in forma laboratoriale;</p> <p>attuare interventi finalizzati all'accoglienza e all'inclusione di ciascun alunno attraverso la predisposizione di percorsi personalizzati ed individualizzati e l'adozione di specifiche strategie organizzative e didattiche;</p> <p>promuovere le competenze sociali e di cittadinanza attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri, dell'ambiente e di partecipare da protagonisti alle scelte nei diversi contesti di appartenenza.</p> | <p>Parte III - <i>Pedagogia e apprendimento</i> Parte VI - Cap. 4 <i>La didattica per competenze</i></p> <p>Parte VI - Cap. 2 <i>Indicazioni nazionali e insegnamenti disciplinari</i></p> <p>Parte III - Cap. 6 <i>Ambienti di apprendimento: innovazione e inclusione scolastica</i> e Cap. 5 <i>Didattica e metodologie</i></p> <p>Parte IV - <i>Svantaggio, integrazione scolastica e inclusione</i></p> <p>Parte I - Cap. 8 <i>Cittadinanza attiva ed educazioni trasversali</i></p> |

| Cosa studiare | Dove studiare |
|---|---|
| <p>Il candidato, tenendo conto di quanto indicato nella parte generale, dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze in merito ai sottoindicati argomenti:</p> <p>Caratteristiche e dinamiche dei diversi contesti di sviluppo e apprendimento (gruppo dei pari, famiglia, scuola, territorio)</p> <p>Pedagogia e storia della scuola primaria in Italia;</p> <p>Teorie relative ai processi di apprendimento in contesti formali e informali; Teorie relative alla relazione educativa: la relazione adulto-bambino, la relazione tra pari, la relazione tra alunni;</p> <p>Gli stili di insegnamento e i modelli di conduzione dell'azione didattica;</p> <p>Modelli di riferimento, strategie e metodologie di intervento nella didattica inclusiva, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali;</p> <p>Caratteristiche e bisogni della società interculturale: questioni linguistiche, sociali e culturali;</p> <p>La funzione della scuola primaria nella società contemporanea ed i suoi rapporti con la famiglia e le agenzie educative;</p> <p>Il disagio sociale, lo svantaggio socio-culturale e la prevenzione dell'insuccesso scolastico.</p> | <p>Parte III - <i>Pedagogia e apprendimento</i> e in particolare Cap. 4 <i>La relazione scuola-famiglia e le agenzie educative</i></p> <p>Parte VI - Cap. 1 <i>Evoluzione storica, normativa e pedagogica della scuola primaria</i></p> <p>Parte III - Cap. 2 <i>Teorie psicopedagogiche sull'apprendimento</i> Parte III - Cap. 3 <i>La relazione educativa</i></p> <p>Parte VI - Cap. 4 <i>L'insegnante unico e le scelte di metodo</i> Parte III - Cap. 4 <i>Didattica e metodologie</i></p> <p>Parte IV - Cap. 1 <i>Bisogni educativi speciali e scuola dell'inclusione</i> Cap. 5 <i>Strumenti didattici e tecnologici per l'inclusione</i></p> <p>Parte IV - Cap. 4 <i>L'integrazione dei bambini appartenenti a culture "altre"</i></p> <p>Parte III - Cap. 4 <i>La relazione scuola-famiglia e le agenzie educative</i></p> <p>Parte IV - Cap. 6 <i>Bullismo, devianza e dispersione scolastica</i></p> |
| <p>Didattica delle discipline e mediazione didattica</p> <p>Le discipline e la trasversalità dell'insegnamento</p> <p>Le competenze nei diversi ambiti del sapere e le competenze chiave europee</p> <p>L'educazione al territorio, all'ambiente e allo sviluppo sostenibile</p> <p>Il plurilinguismo e l'apprendimento dell'italiano come L2</p> | <p>Parte VI - Cap. 5 <i>Didattica delle discipline dell'area linguistica</i>, Cap. 7 <i>Didattica delle discipline dell'area storico-geografica</i>, Cap. 7 <i>Didattica delle discipline dell'area scientifico-tecnica</i>, Cap. 8 <i>Didattica delle discipline dell'area dei linguaggi non verbali</i></p> <p>Parte VI - <i>Discipline e trasversalità dell'insegnamento</i></p> <p>Parte VI - Cap. 4 <i>La didattica per competenze</i> Parte I - Cap. 11 <i>La scuola delle competenze e documenti europei in materia educativa</i></p> <p>Parte III - Cap. 8 par. 4 <i>Educazione ambientale e sviluppo sostenibile</i></p> <p>Parte VI - Cap. 4 par 1 <i>Multiculturalità e interculturalità</i>, par. 2 <i>L'insegnamento dell'italiano come L2</i> Parte VI - Cap. 5 par. 7 <i>L'insegnamento precoce delle lingue</i>; par 8 <i>Bilinguismo e bicultura</i></p> |

| Cosa studiare | Dove studiare |
|--|--|
| <p>Progettazione didattica</p> <p>Conoscenza critica delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione</p> <p>La scuola come ambiente di apprendimento Gli spazi e i materiali nella didattica</p> <p>Le metodologie didattiche Il ruolo del gruppo nell'apprendimento e nell'organizzazione didattica Didattica esperienziale e laboratoriale Teoria e modelli di didattica inclusiva e di didattica interculturale</p> <p>La valutazione formativa e sommativa relativa ai traguardi di competenze Gli strumenti per la documentazione didattica e la valutazione</p> | <p>Parte VI - Cap. 2 <i>Indicazioni nazionali e insegnamenti disciplinari</i></p> <p>Parte III - Cap. 6 <i>Ambienti di apprendimento: innovazione e inclusione didattica</i></p> <p>Parte III - Cap. 5 <i>Didattica e metodologia</i> e in particolare Par. 11 <i>Il lavoro di gruppo</i>, par 12 <i>La didattica del laboratorio</i>, par 17 <i>La didattica per scoperta</i> → per un approfondimento vol. 506/B <i>Manuale delle metodologie e tecnologie didattiche</i></p> <p>Parte VI - Cap. 9 <i>La valutazione degli alunni nella scuola primaria</i> e in particolare par. 8 <i>Strumenti della valutazione</i></p> |
| <p>Organizzazione della scuola primaria</p> <p>Il tempo scuola e la flessibilità organizzativa Gli anticipi di iscrizione nella scuola primaria La continuità orizzontale e verticale</p> <p>Rapporto scuola-territorio</p> | <p>Parte I - Cap. 3 <i>Gli ordinamenti didattici</i></p> <p>Parte VI - Cap. 2 par. 5 <i>Il monte ore delle discipline nella scuola primaria</i>; Parte I - Cap. 2 <i>L'autonomia scolastica</i> Parte I - Cap. 5 <i>Continuità educativa e orientamento</i></p> <p>Parte III - Cap. 4 par. 6 <i>Il contesto ambientale</i>, par 7 <i>Scuola ed extrascuola</i></p> |
| <p>Autonomia scolastica</p> <p>Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)</p> <p>Collegialità e relazioni all'interno dell'istituzione scolastica e rapporti inter-istituzionali</p> <p>Il Sistema nazionale di valutazione (SNV), il Rapporto di autovalutazione (RAV) e i piani di miglioramento.</p> | <p>Parte I - Cap. 2 <i>L'autonomia scolastica</i></p> <p>Parte I - Cap. 9 <i>Offerta formativa e programmazione</i></p> <p>Parte I - Cap. 7 par. 7 <i>Comunità scolastica e organi collegiali</i></p> <p>Parte I - Cap. 6 <i>Valutazione e autovalutazione delle scuole</i></p> |